

MEDJUGORJE e i LAGHI DI PLITVICE

Dal 22 al 26 aprile 2011



Per le vacanze di Pasqua 2011 abbiamo deciso di intraprendere questo viaggio che da tempo avevamo in programma di realizzare ma che era sempre stato rimandato . Partenza dalla Valle Camonica (BS) venerdì 22 Aprile e tappa no-stop di circa 700 Km per arrivare di sera al parcheggio n° 2 dei Laghi di Plitvice . Per evitare di pagare la “ vignette “ in terra Slovena, giunti a Basovizza anziché prendere l’ autostrada per la Croazia abbiamo preferito continuare sulle strade statali fino al confine sloveno-croato . Superata la frontiera via in autostrada (in Croazia niente “ vignette “) verso Karlovac e poi verso sud in direzione **Plitvice** .



Trascorsa senza problemi la notte al Camping KORANA a circa 6 Km dai laghi (camping enorme, alberato, silenzioso, si parcheggia dove si vuole – camper + 4 adulti 280 kune ; 1 €= 7,2 kune) (in alternativa c'è una piccola area di sosta nel paese di Korenica, a circa 17 Km da Plitvice) il mattino successivo ci avviamo verso la biglietteria per percorrere l' itinerario “ H “ con durata dalle 4 alle 6 ore, con molta calma e senza fatica in quanto si effettua il percorso dall' alto in basso . L' itinerario tocca tutti i laghi partendo dal più alto che si raggiunge con un trenino gommato .



A metà itinerario ci si imbarca su un battello per una “ crociera “ sul lago di circa 20 minuti proseguendo poi a piedi per la seconda parte dell' itinerario alla scoperta dei laghi inferiori, forse la parte più bella . Alla fine il trenino riporta al parcheggio n° 2 .

L' itinerario “ H “ dall'alto verso il basso è il più godibile e viene fatto in assoluta tranquillità . Il percorso si può effettuare anche in senso opposto ma risulta molto più stancante . Anche se ci sono molti bar e ristoranti conviene portarsi qualcosa al sacco per evitare le innumerevoli code alle casse . Inoltre conviene munirsi di cartina e leggerla attentamente .

Ad un certo punto del percorso inferiore si arriva all' ingresso di una grotta a livello dell' acqua da dove una scalinata porta ad un' altra cavità con belvedere .

Dal belvedere **NON SALIRE** la seconda metà della scalinata perché ci si trova in un punto che comunque viene raggiunto dall' itinerario normale e si perderebbe la vista panoramica della Grande Cascata .

Fare attenzione ai camminamenti in traversine di legno in quanto sono fatti a gradini poco visibili . Quando si scende dai mezzi di trasporto conviene aspettare un attimo prima di intraprendere il percorso per permettere così alla moltitudine di persone di allontanarsi e godere perciò con calma del paesaggio .

Il sistema è organizzato molto bene ed anche in presenza di molta gente tutto scorre senza intralci . I molti punti di sosta e di ristoro permettono di riprendere fiato . I punti di sosta dei trenini sono i meno affollati mentre quelli dei battelli sono i più frequentati .

Per informazioni più dettagliate : www.np.plitvicka.jezera.hr

Noi abbiamo pagato il biglietto di ingresso ai laghi ma **NESSUNO** , né all' inizio del giro né sul trenino né sul battello né all' uscita ci ha chiesto di vedere i biglietti : nessun controllo – vedete voi!!!!)

Terminata la visita dei laghi spuntino con caffè sul camper e poi partenza verso Medjugorje (circa 350 Km) dove arriviamo quando ormai è già buio . Attenzione a questo tragitto : noi abbiamo

optato per la strada verso SPLIT : per 150 Km (dicasi CENTOCINQUANTA KM) non abbiamo incontrato anima viva, nessun paese, nessun distributore, solo lande desolate ed il nulla .

ATTENZIONE AL SERBATOIO . PARTIRE DOPO AVER FATTO IL PIENO !!!!!

Per trascorrere la notte ci fermiamo AL “ Camp Zemo “a circa 700 m dal Santuario per usufruire dei servizi (docce – elettricità). Al mattino successivo, molto presto, usciamo dal camping e andiamo a parcheggiare nell’ enorme parcheggio posto dietro al santuario . Lasciare il camper ai confini del parcheggio per non intralciare la sosta degli autobus e delle auto . In questo parcheggio è vietato il campeggio (tende aperte, sedie all’esterno, ecc. ma è consentita la sosta anche notturna) . E’ PASQUA e trascorriamo l’intera giornata in visita a Medjugorje . Non potevamo indovinare giornata migliore !!! Prima assistiamo alla S. Messa poi ci incamminiamo verso il Krizevac, il monte della Croce .



Il Krizevac è il monte più alto di Medjugorje (m 520) sul quale nel 1934, a ricordo dei 1.900 anni della morte di Gesù, i parrochiani hanno costruito una croce in cemento armato alta m 8,5 e vi hanno inciso la frase “ A Gesù Redentore dell’ umanità, in segno della nostra fede, del nostro amore e della nostra speranza e in memoria del 1900esimo anniversario della Passione di Gesù “ .

All’ incrocio delle braccia della croce sono state inserite delle reliquie della Croce di Gesù, ricevute da Roma .

Da allora ogni anno si celebra, ai piedi di questa croce, una messa nel giorno dell’ Esaltazione della Croce, la prima domenica dopo la festa della Natività della Vergine Maria . Il momento più intenso è stato la salita al luogo delle prime apparizioni della Madonna, alcune centinaia di metri sopra il Podbrdo . Un cammino ripido conduce dalla strada verso il luogo delle prime apparizioni .



Rilevi in bronzo che rappresentano i misteri gioiosi e dolorosi del Rosario sono stati posti lungo il cammino . A lato di questo tracciato si erge una grande croce in legno che indica il posto dove, il terzo giorno delle apparizioni, la Vergine ha invitato per la prima volta alla pace attraverso la

veggente Marija Pavlovic .

Una statua della Madonna è stata collocata sul luogo delle prime apparizioni in occasione del loro 20° anniversario . Nel giugno 2002 altri rilievi in bronzo sono stati posti anche lungo il tracciato che scende verso la Croce Blu, che si trova ai piedi della Collina delle Apparizioni, innalzata nel 1985 . E' qui che dal 4 luglio 1982 si incontra regolarmente il gruppo di preghiera veggente. Non avevamo mai trascorso una Pasqua così intensa e in un luogo pieno di preghiera e mistero . Un' esperienza che ognuno dovrebbe fare almeno una volta . La sera, stanchi ma soddisfatti, un' ottima cena condita dalle immancabili uova pasquali e poi a nanna in quanto, al mattino successivo, ci aspetta il viaggio di ritorno verso casa . Il lunedì di Pasqua partenza verso la costa croata con l' intenzione di percorrerla tutta, da Makarska fino a Fiume . La costa croata è veramente spettacolare : insenature, baie, città e paesi si susseguono in ordine sparso regalando scorci indimenticabili . Alcuni panorami ci fanno rimanere a bocca aperta . Facciamo una tirata unica fino a Senj, cittadina che avevamo già conosciuto in un nostro precedente viaggio nell' allora Ex Jugoslavia prima che scoppiasse la tristemente famosa guerra dei Balcani . Qui sosta per una visita della cittadina, pranzo in ristorante con “ cevapcici “ e carne allo spiedo (ottimi !!!) e poi via verso il confine italiano . Riusciamo a fermarci in un' area a Basovizza (famosa per una foiba) e trascorriamo in serenità la nottata . L' intenzione, per la giornata successiva, è quella di fare una sosta a Redipuglia per visitare il sacrario .



La mattina presto partenza verso Redipuglia dove giungiamo in breve tempo . Lasciamo il camper nel parcheggio fuori dal sacrario ed entriamo per visitarlo .

L' opera si presenta come uno schieramento militare con alla base la tomba del Duca d' Aosta, comandante della III Armata ed ai lati quella dei suoi generali .

Alle spalle si ergono 22 gradoni che contengono le salme dei caduti noti .

Nell' ultimo gradone, in due grandi tombe comuni ai lati della cappella votiva, riposano le salme di 60.000 caduti ignoti . Nella cappella e nelle due sale adiacenti sono custoditi oggetti personali dei soldati italiani e austro-ungheresi . Il rivestimento della cappella è in marmo nero, a simboleggiare una lapide tombale .

Lungo il viale adornato da alti cipressi segnano il cammino cippi in pietra carsica con riproduzione di cimeli ed epigrafi che adornavano le tombe del primo sacrario . Sulla sommità del colle un frammento di colonna romana, proveniente dagli scavi di Aquileia, celebra la memoria dei caduti di tutte le guerre . Terminata la visita al sacrario rotta verso la Valle Camonica .

E' stato un viaggio intenso, pieno di emozioni e sensazioni che rimarranno per sempre nei nostri cuori : la bellezza dei laghi di Plitvice, la misticità di Medjugorje, i panorami della costa croata, la storia che si respira nel sacrario di Redipuglia .

Amici amanti della vita Pleinair : appena avete qualche giorno fatevi questo viaggio !!!!!!!

MERITA !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! CIAO .

NOTE DI VIAGGIO :

SOSTA :

Plitvice : Camping Korana oppure fermarsi nell' area di sosta del paese di Korenica, a 17 Km da Plitvice .

Medjugorje : parcheggio dietro il santuario oppure (consigliato)" Camp Zemo " a 700 metri dal santuario (Email : jakov.sivric@tel.net.ba) .

Senj : Autocamp Bunica, a nord di Senj, con spiaggia – parcheggio del porto, gratis dalle 19.00 alle 7.00) – Autokamp Skver, servizi all' osso ma dal camper ci si butta in mare .

DOCUMENTI :

dal 2003 per tutti i cittadini della Comunità Europea non è più obbligatorio il passaporto, basta la carta d' identità valida per l' espatrio . Il passaporto serve solo per i minori di 14 anni .

Sulla carta verde dell' assicurazione controllare che sia riportata la scritta Bosnia Erzegovina (BIH) .

Velocità consentite :

centri urbani 40-50 Kmh

strade extraurbane 80 Kmh

superstrade 100 Kmh

autostrade 120 Kmh .

Anabbaglianti accesi anche di giorno .

ATTENZIONE a radar e multanova : la polizia è molto fiscale . Per nostra esperienza i poliziotti croati sono dei " bravi figli di mamma loro " : multa di 300 kune (€42.00) per eccesso di velocità di 9 Km . La multa ci può stare ma ci hanno obbligato a fare 2 km a piedi per cambiare gli euro in kune sequestrandoci patente e libretto .

Se non avessimo trovato da cambiare i soldi non ho idea di come sarebbe finita – loro dicono di non poter accettare gli euro per il pagamento delle contravvenzioni .

PER CUI ATTENZIONE A QUESTI EMERITI INDIVIDUI, soprattutto nelle strade secondarie .

RISPETTATE I LIMITI DI VELOCITA' ALLA LETTERA !!!